

PNS e innovazione: Il ruolo di Roberta Pinotti nella promozione delle tecnologie subacquee civili

Pubblicato il 18/07/2025

Il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea (PNS) è una struttura innovativa, nata due anni fa con l'obiettivo di promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nel settore subacqueo, che si affida alla collaborazione tra il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero delle Imprese. Recentemente, è stata istituita anche una Fondazione a supporto del PNS, con il fine di attrarre investimenti privati in un settore che, come sottolineato da più parti, soffre della scarsità di fondi statali.



Il governo ha scelto Roberta Pinotti, ex ministra della Difesa, per presiedere questa Fondazione. La sua nomina rappresenta una delle poche decisioni bipartisan di questa legislatura, ed è stata accolta con favore, dato il lungo percorso di stima reciproca tra lei e il ministro della Difesa Guido Crosetto. Nonostante l'iniziale sorpresa di chi ha interpretato l'incarico come un segno di un rafforzamento della componente militare, Pinotti ha subito chiarito che il PNS riguarda principalmente tecnologie civili. La sua nomina è, infatti, il frutto di un rapporto che affonda le radici negli anni 2000, quando Pinotti e Crosetto collaboravano, pur appartenendo a schieramenti politici opposti, in un lavoro parlamentare in Commissione Bilancio.

La lunga amicizia tra Roberta Pinotti e Guido Crosetto

Pinotti e Crosetto si conoscono dal 2001, quando entrambi erano deputati. Nonostante le differenze politiche – lei del PD, lui di Forza Italia – i due si sono trovati a lavorare insieme in Commissione Bilancio e, in particolare, nella difesa di alcune istituzioni scientifiche contro una proposta del governo Berlusconi di riorganizzazione della ricerca. Fu in quella occasione che Crosetto sostenne pubblicamente Pinotti, cementando un legame che sarebbe durato nel tempo.



Quando Crosetto divenne sottosegretario alla Difesa, cercò il consiglio di Pinotti, che aveva maturato una grande esperienza nel settore come presidente della Commissione Difesa alla Camera. La collaborazione tra i due si è sempre caratterizzata da un rapporto di reciproca stima, tanto che Crosetto ha spesso dichiarato di considerare Pinotti una possibile candidata alla Presidenza della Repubblica. Nonostante le divergenze politiche, entrambi condividono la convinzione che il ministero della Difesa sia una delle poche aree in cui le differenze tra i partiti sono meno marcate, poiché la sicurezza e la difesa nazionale sono temi che uniscono, più di quanto dividano.

Il Ddl sulla sicurezza delle attività subacquee e il futuro del settore

Il governo italiano ha recentemente approvato in Senato un disegno di legge sulla sicurezza delle attività subacquee, proposto dal ministro per le Politiche del Mare, Nello Musumeci. Il Ddl, che ora passa alla Camera per l’approvazione finale, regola le attività subacquee civili a una profondità superiore ai 40 metri, sia nelle acque italiane che in alto mare, escludendo le operazioni militari, di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.



brigatafolgore.net

Il provvedimento prevede anche la creazione di un’Agenzia per la sicurezza delle attività subacquee, che avrà il compito di coordinare la cooperazione internazionale ed europea in questo ambito e di vigilare sulla sicurezza delle operazioni civili. Il disegno di legge risponde alla crescente antropizzazione degli spazi subacquei e alle necessità di una regolamentazione adeguata per le attività civili. La sua approvazione in Senato rappresenta un passo significativo per il settore.

La nomina di Roberta Pinotti alla guida della Fondazione del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea e l'approvazione del Ddl sulla sicurezza delle attività subacquee sono testimonianze dell'impegno del governo italiano nel promuovere lo sviluppo di un settore strategico come quello subacqueo, con un focus su innovazione tecnologica, sostenibilità e sicurezza.

Link notizia: https://www.juorno.it/polo-subacqueo-nazionale-crosetto-sceglie-roberta-pinotti-per-guidare-la-nuova-fondazione/#google_vignette